

A- POESIA IN LINGUA ITALIANA

Prima classificata

Non so se adesso il giorno abbia memorie
Non so se adesso il giorno abbia memorie
né se la notte porti altre chimere
(fiori di loto e lune tramontate
calarono sipari d'ombre e fumo
muri alzarono contro l'orizzonte).

Non hanno sogni i vecchi né più fuochi.
Non rammentano voli e più non sanno
se fu il verde dei monti o il blu del mare
a sciogliere i tramonti in fondo agli occhi
se furono le allodole o i gabbiani
a volare sul filo delle aurore
(e le mani che strinsero tremanti
ragazze dalle labbra d'albicocca
le levigò la gomina agli approdi
oppure il grano e l'uva delle vigne?).

Fu lungo il giorno
dura la fatica.
Quanti rosai si arresero agli autunni
quanti sorrisi consumò il dolore!
Ora è già sera e i vecchi
il passo incerto
risalgono la china delle stelle
e annotano le rotte della luna.
E noi che non sappiamo più volare
noi che perduto abbiamo tenerezze
assenti e indifferenti li lasciamo
randagi e soli ai margini del cuore.

Ma i vecchi hanno alla fonda barche azzurre
e tessono segretamente vele
da issare al vento verso un'altra riva.

Umberto Vicaretti – Luci dei Marsi (AQ)



È un poeta che si nutre di poesia novecentesca, di cui utilizza con sapiente "riuso" a





Presentazioni Alberto Gaja, Armando Annunziata, Andrea Armonico, Giuseppina Attolico, Arturo Avellino, Ettore

